

# domus

**Materiali e creatori / Materials and makers** Anni Albers, Anthony Olubunmi Akinbola, Stephen Burks Man Made, Ludovico Centis, Phillip Denny, Ensemble Studio, Antonio Foscari Widmann Rezzonico, Kimberli Gant, Cai Guo-Qiang, Studio Anna Heringer, Eric Höweler, Johnston Marklee, Kazuko Koike, Malika Leiper, Millions, Issey Miyake, Miyake Design Studio, MOS Architects, Office of Ryue Nishizawa, Sauerbruch Hutton, SO – IL



# Marziani / Martians

Incontri fuori dall'ordinario / Out of the ordinary encounters



Illustrazione Felix Petruška

## Keith Pillow

Testo / Text **Walter Mariotti**

Nato a St. Julian's, Malta, nel 1977 Keith Pillow, dopo 15 anni di esperienza nella comunicazione di marketing, nel 2009 fonda DAAA Haus Ltd Malta, di cui è *managing e creative director*. Nel 2015 apre la sede di Ragusa, seguita nel 2017 da quella di Milano e Mumbai nel 2019. Nel suo studio, dove oggi lavorano 40 persone, è riuscito a fondere la passione per l'architettura, la proprietà immobiliare e la creatività per creare una competenza di marketing specialistica di nuovo tipo.

■ Born in St. Julian's, Malta, in 1977, Keith Pillow, after 15 years of experience in marketing communication, in 2009 founded DAAA Haus Ltd Malta, of which he is managing and creative director. In 2015 he opened a branch in Ragusa, followed by offices in Milan in 2017 and Mumbai in 2019. In his studio, which currently employs 40 people, he has successfully fused his passion for architecture, real estate and creativity to establish a new kind of specialist marketing expertise.

Keith Pillow è un elegante quarantenne che ha compreso un principio della cultura postmoderna, che potremmo chiamare la lezione di Carlo Scarpa e Tadao Ando. Ovvero che l'architettura e il design, prima di essere una professione, sono una passione.

Non c'è bisogno di essere, quindi, necessariamente laureati per esercitarle, mentre c'è assoluto bisogno di avere un'idea che attragga e acceleri architetti, designer e creativi della comunicazione in una visione della disciplina e dei suoi sviluppi.

Mister Pillow l'ha fatto attraverso DAAA Haus, il suo studio multidisciplinare, che ha sedi a Malta, Milano, Ragusa e Mumbai. Anticipando, così, dal centro del Mediterraneo, un *concept* che solo di recente si è visto nelle capitali tradizionali della creatività. Una vera e propria bottega rinascimentale, rivista e corretta alla luce dell'attualità che, nata dalla comunicazione, oggi lavora su una vasta gamma di progetti d'architettura per hotel, uffici, ristoranti e residenze private.

"Ho fondato DAAA Haus nel 2009 a Malta. Da allora, siamo cresciuti fino ad accogliere più di 30 giovani professionisti di origini diverse, da maltesi a italiane, da serbe a irlandesi, passando per l'India, la Polonia e la Tunisia. La mia storia familiare, però, è radicata nel design industriale e nella produzione di opere di metallo, disegni tecnici dettagliati e cantieri. In realtà, sono un creativo autodidatta e sono entrato in questo settore perché mi incuriosiva ed ero 'affamato' di nuove esperienze".

Lo studio di Pillow unisce la passione dei creativi con progetti di design funzionale e innovativo, ma soprattutto crede nell'incontro tra strumenti, materiali, tecnologie, tecniche e strategie differenti. In questo approccio emerge il passato di Pillow nell'universo del *retail concept*, che attraversa l'*interior design* prima di arrivare alla direzione creativa.

"In realtà, il mio amore per il design e l'architettura risale all'infanzia o, meglio, alla relazione con mio padre, che mi ha permesso di vivere il meglio degli anni Ottanta. Era una strana figura, ibrida, un irrocervo di geometra e designer specializzato in discoteche e negozi a Malta, ma soprattutto in Italia. Così, oltre a essere cresciuto in una casa con riviste di design, tavoli di design e bozze di progetti di design, sono cresciuto accompagnandolo in giro per cantieri, ovunque. Era una meraviglia, anche perché, quando tornava a casa, la sera, disegnava".

Da questo rapporto, per Pillow passare all'immobiliare è quasi naturale. "Durante gli studi lavoravo come agente immobiliare part-time. È lì che ho scoperto l'inclinazione ad aiutare le persone a vedere meglio il potenziale di un immobile. Sceglievo proprietà che a mio parere avevano potenziale, ma soprattutto, quando le mostravo ai possibili acquirenti davo idee e soluzioni di design e di architettura. È stato il primo passo per diventare quello che sono oggi".

In realtà, il talento per il marketing e la comunicazione porta Pillow a lavorare per oltre dieci anni in un'agenzia pubblicitaria, specializzandosi nell'immobiliare come consulente di *real estate & destination branding*.

"Questo mi ha aperto la mente e, lavorando con un numero di designer e architetti internazionali, ho capito che era quello che volevo fare. Quindi, 14 anni fa ho fondato DAAA Haus".

Prima di salutare, Pillow mi fa guardare le mura della Valletta, volute dai Cavalieri dell'Ordine per custodire il loro tesoro e i loro segreti.

"È qui che ho capito che il design non doveva essere uno stile di vita, ma un vero e proprio credo, identificabile nel mio quotidiano, ma anche nel mio mondo professionale. Penso che questo non possa valere per tutti, ma se potesse, il mondo sarebbe migliore. E più bello".

■ Keith Pillow is an elegant 40-year-old who has understood a principle of postmodern culture, which we could call the lesson of Carlo Scarpa and Tadao Ando. Namely that architecture and design are a passion even more than a profession. There is therefore no overriding necessity to have a degree to operate in these fields, while there is an absolute need to have an idea that attracts and propels architects, designers and communication creatives in a vision of the discipline and its developments. Pillow has achieved this through DAAA Haus, his multidisciplinary studio with offices in Valletta, Milan and Syracuse. In doing so, from the heart of the Mediterranean, he has advanced a concept that has only recently been seen in the traditional capitals of creativity. Revised and corrected in light of today's world, his is a true renaissance workshop that, originating in communication, now works on a wide range of architectural projects for hotels, offices, restaurants and private residences. "I founded DAAA Haus in 2009 in Malta. Since then, we've expanded to accommodate over 30 young professionals of different origins, from Maltese to Italian, Serbian and Irish, but also including India, Poland and Tunisia. My family history, however, is rooted in industrial design, metalwork production, detailed technical drawings and construction sites. I'm actually a self-taught creative and I got into this industry because I was curious and 'thirsty' for new experiences."

Pillow's studio combines the passion of creative people with functional and innovative design projects, but most of all it believes in the encounter between different means, materials, technologies, techniques and strategies. This approach reveals Pillow's past in the retail concept universe, which started in interior design before arriving at creative direction.

"My love for design and architecture traces back to my childhood, or rather my relationship with my father, who allowed me to experience the best of the 1980s. He was a strange, hybrid figure, an oddball surveyor and designer specialised in clubs and shops in Malta, but mostly in Italy. So, apart from growing up in a house with design magazines, design tables and design drafts, I grew up accompanying him around construction sites, everywhere. He was amazing, also because, when he came home at night, he would start drawing."

From this relationship, it was almost a natural progression for Pillow to move into real estate.

"During my studies I worked as a part-time real estate agent. That was when I discovered my inclination to help people better appreciate the potential of a property. I'd choose realities that in my opinion had good potential. But more importantly, when showing them to prospective buyers, I would offer them ideas and solutions regarding the design and architecture. That was the first step towards becoming what I am today." Pillow's talent for marketing and communication led him to work in an advertising agency for over ten years, specialising as a real estate and destination branding consultant.

"That opened my mind and I realised this was what I wanted to do, thanks to working with several international designers and architects. So, 14 years ago I founded DAAA Haus." Before saying farewell, Pillow takes me to look at the walls of Valletta, built by the Knights of the Order of St. John to guard their treasure and secrets.

"It was here that I realised that design shouldn't be a way of life, but a true belief, something recognisable in my daily life, but also in my professional world. This might not apply to everyone, but I think it could make the world a better and more beautiful place."